



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE

Via F.lli Bandiera 16
13100 Vercelli
Tel./Fax 0161283811/0161257425
C.F. e P. IVA 02199110020

Data, protocollo e riferimento firma nella Segnatura.xml

Spett.le
Provincia di Biella
Area: Tutela e Valorizzazione Ambiente
Servizio: Rifiuti, V.I.A., Energia, Qualità
dell'Aria, Acque reflue e Risorse Idriche
Via Quintino Sella, 12
13900 Biella

PEC: protocollo.provinciabiella@pec.ptbiellese.it

E p.c.
Techbau Green Energy s.r.l.
Piazza Giovine Italia, 3
20123 Milano

PEC: tb02srl@pec.it

OGGETTO: D.Lgs. 03.04.2006 n. 152 e ss.mm.ii. art. 19 – Progetto sottoposto a fase di VERIFICA di Assoggettabilità a V.I.A. e Valutazione d'Incidenza, ai sensi All. IV alla parte Seconda del D. Lgs. 152/2006, punto 2 lett. B), denominato “Lotto d'impianti fotovoltaici in area ex Fornaci” di potenza pari a 15,75 MWp, da realizzarsi nel Comune di Masserano (BI) reg. 4 Madame civico 2, con potenziale interessamento della ZCS IT1120004 “Baraggia di Rovasenda”, proposto dalla “TECHBAU GREEN ENERGY” S.r.l. corrente in Milano – **parere di competenza.**

Con riferimento alla nota 14/10/2024 prot. n. 22263 lo Scrivente Consorzio ritiene di non avere elementi sufficienti per esprimere il proprio parere di competenza perché non sono state dettagliatamente affrontate le seguenti problematiche:

1. **Interferenze non rilevate:** si evidenzia che il cavidotto, nel punto 11 dell'elaborato denominato “Progetto connessione – interferenze rilevate e modalità risolutive” intercetta la condotta forzata di alimentazione della linea Pivot e una condotta tradizionale per l'attraversamento della strada provinciale. Inoltre il cavidotto, lungo la strada Cantoniera San Giacomo del Bosco - strada vicinale C.na Tornielli, intercetta uno scarico consortile delle acque in eccesso durante gli eventi meteorici, posto all'incirca in corrispondenza dell'angolo nord ovest del parco fotovoltaico;
2. **Modalità di risoluzione delle interferenze:** non è chiaro se gli attraversamenti intercettati durante le operazioni di “scavo tradizionale” (come indicato nell'elaborato denominato “Progetto connessione – interferenze rilevate e modalità risolutive”) saranno demoliti e ricostruiti oppure se l'interferenza sarà gestita con

consorziobaraggia@legalmail.it



CONSORZIO DI BONIFICA DELLA BARAGGIA BIELLESE E VERCELLESE

Via F.lli Bandiera 16
13100 Vercelli
Tel./Fax 0161283811/0161257425
C.F. e P. IVA 02199110020

altra metodologia. Inoltre non è chiara la quota minima che verrà lasciata tra il fondo fosso ed il futuro cavidotto (è evidenziata una quota di posa pari a circa mt. 1,00, ma non è indicata la profondità degli attraversamenti esistenti). A tal proposito si segnala fin da ora che il cavidotto in progetto dovrà sottopassare gli attraversamenti consortili mantenendo una quota minima di mt. 1 tra il fondo fosso e la parte superiore del cavidotto;

3. **Parallelismi tra i canali irrigui consortili ed il cavidotto:** per le distanze tra il cavidotto e i fossi consortili si rimanda a quanto previsto nel Regolamento Operativo Generale per l'Esercizio dell'Irrigazione vigente. Qualora si intendesse richiedere la posa del cavidotto in deroga alle distanze stabilite, dovrà essere predisposta opportuna istanza.

A caratteri generali, si segnala fin da ora che:

- i fossi ed i canali della rete irrigua consortile hanno, oltre che una funzione di irrigazione, anche una altrettanto importante funzione di scolo delle acque meteoriche per la salvaguardia del territorio e pertanto ogni modifica non autorizzata ai tracciati dei cavi e/o ostruzioni parziali o totali delle loro sezioni idrauliche (anche se provvisorie) sono vietate.
- Qualora tratti di cavidotto dovessero essere posizionati lungo la banchina stradale parallelamente ad un cavo irriguo, tali tratti dovranno essere oggetto di valutazione da parte della ditta proponente, che dovrà indicare quali interventi intenderà adottare a salvaguardia dei canali interessati.
- Per ogni altra indicazione non compresa nella presente nota (distanza delle recinzioni dai fossi, posizionamento siepi ed altre specie vegetative, ecc.) si rimanda a quanto previsto nel Regolamento Operativo Generale per l'Esercizio dell'Irrigazione vigente, consultabile sul sito consortile nell'area tematica denominata "il Consorzio".

Infine si comunica fin da ora che, qualora l'intervento in oggetto avesse una conclusione positiva, tutte le interferenze tra l'opera da realizzarsi e le strutture irrigue consortili dovranno essere regolamentate da apposita concessione onerosa.

Distinti saluti.

Il Direttore
(dott. ing. Alessandro Iacopino)